

# «Centomila euro per rifare la rotatoria»

I grillini protestano: i cittadini dovranno pagare per gli errori di Tav e Comune

La zona dei ponti di Calatrava, fiore all'occhiello della Reggio futuribile, ha qualche petalo in disordine. Lo si nota, una volta usciti dall'autostrada, imboccando la via Trattati di Roma in direzione della città.

Si tratta della trafficatissima rotatoria posta all'incrocio con il viale Città di Cutro, che immette sulla tangenziale. E' un'opera che risale a pochi anni fa, ma già bisognosa di una risistemazione poichè intorno ad essa la visibilità è così scarsa da compromettere la sicurezza di chi la percorre. Il Comune ha preventivato a tale scopo una cifra non irrisoria, centomila euro, e i grillini insorgono presentando una in-

terpellanza in consiglio comunale. «La rotatoria - spiegano il capogruppo Matteo Olivieri e il consigliere della circoscrizione Nord Est Davide Valeriani - fu fatta e pagata da Tav Cepav uno. Il progetto passò l'approvazione del Comune e venne quindi realizzato. Poi, come da accordi, la gestione passò al Comune, il quale ora si accorge che la rotatoria è stata fatta male e progetta di risistemarla. Ma la beffa è che i cittadini dovranno pagare per gli errori di progettazione della Tav e per lo scarso controllo da parte del Comune. Questo è l'ennesimo esempio di mala gestione della cosa pubblica». Il consiglio circoscrizionale ha

espresso parere favorevole al rifacimento con i voti della sola maggioranza. I lavori non saranno eseguiti prima dell'anno prossimo, date le carenze delle casse comunali. L'assessore Paolo Gandolfi conferma la necessità dell'intervento, ma nega la responsabilità dell'ente locale. «I problemi di visibilità - osserva - derivano da un guard rail interno troppo alto, posto a protezione di un fosso su prescrizione dell'Anas. Si prevede di eliminarlo, dopo avere tombato il fosso, e di abbellire la rotatoria trasferendovi il monumento alla Ferrari ora collocato lungo l'autostrada».

**Luciano Salsi**



I Ponti di Calatrava accanto a cui sorge la rotatoria della discordia